

Estetica e culture visuali

Vivere e pensare come porci

L'integrazione all'invidia e alla noia nelle democrazie-mercato. Rivendicando una filosofia della lotta che faccia più moti e meno moda, l'autore di *Vivere e pensare come porci* si fa qui promotore di un pensiero militante, invitando alla resistenza contro quell'alleanza politica, economica e cibernetica su cui si reggono gli odierni mercati neoliberalisti.



Con la severa ferocia delle sue doti di scienziato, filosofo e polemista, Châtelet si scaglia contro l'esito più perverso e tenace indotto dalle strategie del consenso nelle nostre democrazie: costruire miliardi di psicologie per cittadini destinati ormai alla condizione di bestiame cognitivo.



Coniugando il rigore delle analisi scientifiche, il graffio della polemica avvelenata e l'ironia paziente del filosofo, Châtelet mette a punto una macchina critica in grado di restituire un lavoro irriverente e incendiario, che colpisce al cuore la stanca consensualità del pensiero contemporaneo.

Di Gilles Châtelet - Editore: Meltemi - Pag. 159 - euro 15,00

